


**GIOVANNI MARIA
BELLU**

 Condirettore
gbellu@unita.it

Filo rosso

Il lodo Vallanzasca

Non appena saranno identificati (le ricerche sono in corso), i probiviri del Popolo della libertà avranno un compito da far tremare le vene ai polsi: dovranno stabilire a partire da quale reato un soggetto non può ricoprire ruoli di vertice nel partito. La questione è delicata, ma quanto è accaduto ieri fornirà ai probiviri, chiunque essi siano, alcune fondamentali coordinate. E già oggi fornisce al Paese alcune notizie rassicuranti che siamo lieti di offrire in esclusiva ai lettori de *l'Unità*.

Andiamo con ordine. Ieri Denis Verdini si è dimesso dalla carica di presidente del Credito cooperativo fiorentino per evitare - ha spiegato - che i reati che gli vengono addebitati gettino, parole testuali, «un'ombra sulla banca». Denis Verdini, invece, non si è dimesso da coordinatore nazionale del Popolo della libertà. Ed ecco una prima indicazione per i probiviri: non sono causa di incompatibilità con i ruoli direttivi nel Pdl i reati contestati a Denis Verdini. Quindi via dalla futura lista l'associazione per delinquere, la violazione della legge Anselmi contro le associazioni segrete e la corruzione. E via anche tutti i reati addebitati all'ex sottosegretario all'Economia Nicola-Nick Cosentino il quale, come è noto, è accusato - oltre che della solita violazione della legge Anselmi - anche di concorso esterno in associazione

mafiosa e si è dimesso dal governo ma non ha lasciato il ruolo di coordinatore del Pdl in Campania nè, per quanto si sa, intende farlo.

Certo, il codice penale è lunghissimo e questi sono appena quattro reati. Se anche aggiungessimo quelli che, nel tempo, sono stati contestati a Giulio Cesare Berlusconi allungheremmo di un bel po' la lista ma comunque saremmo ancora lontani dal compilare un elenco dettagliato. Esiste però un criterio al quale i probiviri, per evidenti ragioni di equità, dovranno attenersi: l'esclusione dalle cause di incompatibilità con i ruoli di vertice di tutti i reati puniti con pene meno severe di quelle previste per i reati già qualificati come "compatibili". Questo criterio - basato sulla cosiddetta "pena editale" - consentirà di stilare una lista di "reati ammessi" particolarmente precisa e anche garantista. Ci limitiamo ad indicarne, a titolo di esempio, solo alcuni: il furto, la truffa, la rapina (altro reato che evidentemente getta «un'ombra sulla banca»), la circonvenzione d'incapace, il contrabbando, lo spaccio di stupefacenti, gli atti osceni in luogo pubblico, la guida in stato di ubriachezza, il pascolo abusivo.

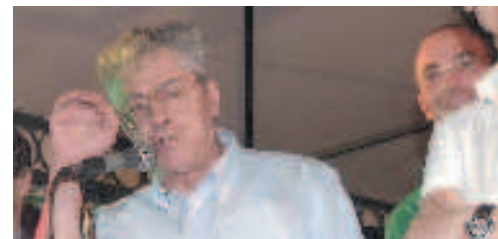
Resterà, come causa di incompatibilità, un circoscritto numero di reati così gravi da essere idonei a gettare un'ombra non solo su una banca ma addirittura sul Pdl: l'omicidio volontario, l'insurrezione armata contro i poteri dello Stato, la strage, il sequestro di persona a scopo di estorsione. Un elenco che fin d'ora ci consente di escludere in modo assoluto - ed è questa la notizia rassicurante che diamo in esclusiva - la possibilità dell'ascesa di Renato Vallanzasca o Osama Bin Laden ai vertici del Pdl. Insomma, la leadership di Cesare - checchè ne dica Gianfranco Fini - è ben salda.

Oggi nel giornale

PAG. 20-21 ■ MONDO

**Wikileaks: crimini di guerra
Ecco l'Afghanistan top secret**

PAG. 16-17 ■ SMENTITE E CAPITOMBOLI

**Bossi straparla di Iva e Irpef
La Padania inciampa tra comizi**

PAG. 36-39 ■ CULTURE

**Da Volterra fino a Venezia
la censura su teatro e cinema**

PAG. 18-19 ■ ITALIA

Così la legge bavaglio ammazza i blog
PAG. 26-27 ■ ECONOMIA

Manovra, oggi un'altra fiducia
PAG. 22-23 ■ LOVE PARADE

Duisburg, l'amica di Giulia ora accusa
PAG. 24-25 ■ CONVERSANDO CON...

Enrico Letta in difesa dell'Europa
PAG. 46-47 ■ SPORT

Va via Balotelli, ma arriva Carbonero

**FESTA
REGIONALE
BOSCO ALBERGATI**
Castelfranco Emilia (Modena)

23 LUGLIO - 8 AGOSTO 2010



Mercoledì 28 luglio
Il futuro del PD il futuro del Paese
Nicola Zingaretti - Matteo Richetti
Debora Serracchiani - Stefano Bonaccini

PD
Partito Democratico
Emilia-Romagna

www.pder.it
www.pdcastelfranco.it